

Spett.le Regione Abruzzo
Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali
Via Salaria Antica Est, 27
67100 L'Aquila (AQ)
E-mail: sra@regione.abruzzo.it
PEC: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto:

Modifica non sostanziale di un impianto di recupero rifiuti autorizzato in procedura ordinaria, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e smi, con Determina Regionale n. DPC026/06 del 07.08.2015.

Il sottoscritto **Aldo di Battista** nato a **Giulianova (TE)** il **24/04/1968**

In qualità di **Legale Rappresentante**

dell'ente/società **DI.BA. METALLI s.r.l.**

con sede legale in località **Via Pisa, 16**

Telefono **085 8006118** Pec **dibametalli@pec.it**

Email **dibametalli@tin.it**

CHIEDE

La valutazione preliminare relativamente al progetto in oggetto ed inerente:

- Adeguamento tecnico di seguito descritto:

La Ditta attualmente svolge presso l'impianto in oggetto l'attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi per un quantitativo complessivo autorizzato rispettivamente pari a 1.750 t/anno e 25.257 t/anno, adeguatamente suddivisi in 12 gruppi omogenei per caratteristiche merceologiche (carta, metalli, vetro, RAEE, ecc). La Ditta ha l'intenzione di effettuare aggiornamento della propria attività mediante l'introduzione modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Regionale n. DPC026/06 del 07.08.2015., limitatamente all'attività di recupero rifiuti non pericolosi identificati nell'autorizzazione con il "Gruppo 9 bis", ovvero Rifiuti costituiti da rottami elettrici ed elettronici contenenti metalli preziosi selezionati (CER 160216); attualmente la ditta svolge su tali rifiuti, per quantitativi assimilabili a scala di laboratorio (2 t/a rispetto alle complessive 25257 t/a) un processo di trattamento chimico sperimentale, finalizzato ad intercettare alcuni metalli preziosi (oro, argento, palladio, ecc) eventualmente presenti nei rifiuti di tale gruppo, mediante dissoluzione chimica degli stessi in "acqua regia" e successiva precipitazione dei metalli in soluzione. Con la presente proposta, la ditta intende perfezionare l'attività di recupero chimico già svolta sui rifiuti di cui al "Gruppo 9bis", andando ad installare ulteriori apparecchiature e componenti tecnologiche, in grado di ampliare l'elenco dei metalli preziosi intercettabili dal trattamento chimico dei rottami di RAEE selezionati, senza intervenire sulle potenzialità annue e sulle capacità istantanee di stoccaggio autorizzate. Nello specifico la ditta intende installare due comparti dove effettuare il trattamento dei RAEE selezionati in bagno elettrolitico; uno destinato al recupero dello Zinco e uno destinato al recupero del Rame. Al fine di consentire l'installazione di tali apparecchiature, la ditta ha previsto una rimodulazione del lay-out operativo, rimanendo sempre all'interno del perimetro autorizzato e mantenendo inalterate in termini superficiali le aree destinate allo stoccaggio dei diversi rifiuti autorizzati. L'installazione delle nuove apparecchiature comporterà una lieve modifica del tracciata del sistema aeraulico di intercettazione delle emissioni in atmosfera autorizzato, mantenendo comunque inalterato in termini qualitativi, l'unico punto di emissione autorizzato nel Q.R.E. (Pt.E1);

DICHIARA CHE

1. Il progetto rientra:

- Nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto7, lettera za) ed in applicazione del D.M. 30/03/2015, denominata "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"
- Nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto7, lettera zb) ed in applicazione del D.M. 30/03/2015, denominata "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"

La modifica proposta dalla ditta fa riferimento esclusivamente all'attività di recupero di rifiuti non pericolosi (e quindi rientra esclusivamente nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto7, lettera zb)

2. E' già stato esaminato dal CCR-VIA con

- Giudizio da parte del CCR-VIA n. 1800 del 02.08.2011
- Giudizio da parte del CCR-VIA n.2351 del 11.02.2014

3. E' già stato autorizzato con provvedimento di Autorizzazione ordinaria n. DPC026/06 ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

4. Il progetto (e le opere connesse, se presenti) interessa i seguenti Enti ed Amministrazioni:

Provincia	Provincia di Teramo (TE)
Comune/i	Comune di Giulianova (TE)
Ente gestore/i Aree Protette / SIC / ZPS / ZSC	//
Altre Regioni interessate	//
Altro	//

Ai fini dell'esame da parte dell'Autorità Competente, trasmette la seguente documentazione:

- Richiesta verifica preliminare per variante non sostanziale
- All.1_Modello 6 – Scheda di Sintesi_valutazione preliminare
- All.1.1_Inquadramento area
- All.2_Relazione tecnica descrittiva della variante
- All.3_Provv. di AUA n. 12 del 15.09.2016
- All.4_Procura file digitali
- All.5_Versamento oneri istruttori
- All.6_Planimetria generale Lay-out rifiuti
- All.7_Planimetria generale emissioni

CHIEDE INOLTRE

che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, non vengano rese pubbliche le parti della documentazione relative allo Studio di seguito indicate:

Titolo del documento	Motivazioni

Il richiedente

(Timbro e Firma)